
DELIBERAZIONE n. 746 del 04 giugno 2014

OGGETTO: Dipendente matricola n. 3269, Tecnico della Prevenzione Riconoscimento aggravamento infermità dipendente da causa di servizio e liquidazione equo indennizzo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Antonio Maria Soru

PREMESSO che con l'art. 6 del D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito con modificazioni nella L. 214/2011 è stata disposta l'abrogazione tra l'altro anche degli istituti relativi all'accertamento della dipendenza dell'infermità da causa di servizio e relativa liquidazione dell'equo indennizzo;

PRESO ATTO che la normativa previgente continua ad esplicitare i suoi effetti nei seguenti casi: 1) procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del decreto in esame; 2) procedimenti per i quali alla stessa data non sia ancora scaduto il termine di presentazione della domanda; 3) procedimenti instaurabili d'ufficio per eventi occorsi prima dell'entrata in vigore del predetto decreto;

RILEVATO che anteriormente all'entrata in vigore del decreto sopraccitato, la dipendente matricola n° 3269, Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Prevenzione a tempo indeterminato, ha presentato, in data 01/06/2011 Prot. N 28494, domanda di riconoscimento e aggravamento di infermità già riconosciuta come dipendente da causa di servizio;

VISTI i verbali Mod. BL/B N. 1944 del 25/01/2012 e n. 3766 del 19/12/2013, redatti dalla Commissione Medica di Verifica di Cagliari che ha sottoposto a visita la dipendente matricola n. 3269 ed il relativo giudizio sull'infermità denunciata, ascrivibile ai fini dell'equo indennizzo alla tabella A Cat. 3 (terza) di cui alla L. 23/12/1996 N. 662 (menomazione complessiva conseguente a tutte le infermità escluse quelle riconosciute non dipendenti da causa di servizio);

VISTO il parere conforme del Comitato di Verifica per le cause di servizio di Roma n.202/2013 del 03/05/2013, che riconosce alla dipendente l'infermità denunciata come dipendente da causa di servizio;

VISTA la delibera n. 290 del 16/03/2011, con la quale alla dipendente veniva riconosciuta altra infermità dipendente da causa di servizio ascrivibile alla categoria 4° (quarta) di cui alla L. 662/1996 e la liquidazione delle somme erogate a titolo di equo indennizzo per un totale di € 20.215,89;

PRESO ATTO che presupposto della concessione di altro indennizzo è l'esistenza di altra menomazione ascrivibile in categoria superiore a quella in relazione alla quale è stato concesso il precedente indennizzo e che dall'indennizzo per cumulo deve detrarsi l'importo del precedente indennizzo;

RITENUTO pertanto di procedere al riconoscimento dell'infermità denunciata come dipendente da causa di servizio e alla liquidazione delle somme da erogare a titolo di equo

indennizzo per menomazione diversa da quella precedentemente indennizzata e ascrivibile ad una categoria superiore;

VISTO l'art. 1 comma 119 – 120 della Legge 23.12.1996 n. 662 e Tabella di determinazione dell'equo indennizzo per i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lg.vo n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO di dover procedere alla riduzione del 25% ai sensi dell'art. 49 del DPR 3 maggio 1957, in quanto la dipendente alla data del verificarsi dell'evento lesivo aveva superato i 50 anni di età;

VISTO l'art. 23 comma 3 CCNL 2002/2005 Comparto Sanità;

VISTA la nota INAIL pervenuta in data 16/02/2011 Prot. 8599, con la quale comunica che la dipendente non risulta titolare di rendita INAIL, né per infortuni sul lavoro né per malattie professionali e che alla medesima non è stato liquidato nessun danno biologico ai sensi del D.L. 38/2000;

VISTO l'art. 1 comma 210 e 211 della Legge Finanziaria 2006, che prevede il computo dell'equo indennizzo esclusivamente sullo stipendio tabellare, senza includere altre voci, anche se fisse e continuative;

VISTO il DPR n. 461/2001;

VISTA la L.R. 10/2006;

PRESO ATTO che il Responsabile della struttura proponente con la sottoscrizione del presente atto ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica e formale;

VISTO il D. Lgs.n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n° 17/5 del 31.03.2011;

ACQUISITO il parere dei Direttori Amministrativo e Sanitario, espresso ai sensi del D.Lgs n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- a) di prendere atto del parere emesso dal Comitato di Verifica di Roma nella seduta n. 202/2013 del 03/05/2013 di cui si allega copia per farne integrante e sostanziale, con il quale viene riconosciuto alla dipendente matricola n. 3269 l'infermità denunciata come dipendente da causa di servizio;
- b) di prendere atto dei verbali della commissione medica di Cagliari Mod. BL/B n. 1944 del 25/01/2012 e n. 3766 del 19/12/2013, con i quali alla dipendente viene riconosciuta la menomazione complessiva ascrivibile alla Tab. A Cat. 3° (terza) di cui alla Legge n. 662/1996;
- c) di prendere atto altresì che il presupposto della concessione di altro indennizzo è l'esistenza di una diversa menomazione ascrivibile in una categoria superiore a quella in relazione alla quale è stato già concesso un precedente indennizzo e che pertanto dall'indennizzo per cumulo deve detrarsi l'importo del precedente indennizzo liquidato con delibera n. 290 del 16/03/2011;
- d) di liquidare in favore della dipendente, la somma di € 4638,81, a titolo di equo indennizzo, calcolata in base ai precisi parametri stabiliti dalla L. 662/1996 e ridotto nella misura del 25% in quanto la dipendente alla data del verificarsi dell'evento lesivo aveva superato i 50 anni di età, come da prospetto in calce alla presente;
- e) di riservarsi il recupero di somme che verranno eventualmente liquidate dall'INAIL allo stesso titolo e fino alla concorrenza delle somme corrisposte da questa Azienda Sanitaria;
- f) di liquidare la somma di € 4638,81 imputando la somma al conto n. 455.020.80 "Indennizzi personale dipendente" Piano dei conti 2014;
- g) di incaricare dell'esecuzione della presente il Servizio del Personale e Bilancio ciascuno per la parte di competenza.

h) il presente atto sarà pubblicato nel sito web aziendale.

| | |
|---|---------------------------------|
| Stipendio tabellare | € 22.093,07 |
| Due volte l'importo dello stipendio tabellare in godimento alla data di presentazione della domanda | € 22.093,07x2= € 44186,14 |
| 75% dell'importo stabilito per la 1° categoria | € 33.139,61 |
| Riduzione del 25% | € 8.284,91 |
| Importo equo indennizzo | € 33.139,61-8284.91= € 24854,70 |
| Importo liquidato con delibera n. 290 del 16/03/2011 | € 20.215,89 |
| Importo da liquidare | € 24854,70-20215,89= €4638,81 |

Il Direttore del Servizio Personale

f.to Dr.ssa Maria Grazia Figus

Posizione Organizzativa

f.to Dr.ssa Lucia M.Cadeddu

Parere espresso ai sensi dell'art. 3, comma 7 D. L.gs n. 502/92 e successive modificazioni. *

FAVOREVOLE
Il Direttore Sanitario
f.to Dott. Pietro Giovanni Mesina

FAVOREVOLE
Il Direttore Amm.vo
f.to Avv. Dott. Mario Giovanni Altana

* In caso di parere contrario leggesi relazione allegata

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Dott. Antonio Maria Soru

Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo on line di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 04 giugno 2014

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI

- * Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).
- [] Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).
- [] Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

**f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI**

| DESTINATARI | Ruolo |
|---------------------------------------|----------|
| – Collegio Sindacale | I |
| – Resp. Servizio AA.GG. | I |
| – Responsabile del Servizio Personale | R |
| Responsabile Servizio Bilancio | C |

R = Responsabile

C = Coinvolto

I = Informato